

→ **La Commissione** avvia la restituzione dei 16 euro versati dal comico. Lui dice: vado avanti
→ **I candidati** alle primarie si dividono: tra i possibilisti Marino e Adinolfi. Binetti favorevole

Grillo si tessera in Sardegna I democratici: «Inaccettabile»



Foto Ansa

Beppe Grillo nella sua città, Genova

Grillo si "iscrive" al circolo Pd di Arzachena, ma la federazione lo boccia: «Ci si iscrive dove si è residenti». I big lo bocciano: «Il partito non è un autobus». Ma da Marino a Binetti non mancano i possibilisti...

ANDREA CARUGATI

ROMA
acarugati@unita.it

La scena sembra tratta da uno sketch comico: Beppe Grillo, abbronzato, polo bordeaux, occhiali da sole, che alle nove di mattina lascia la sua casa di Porto Cervo e si presenta al circolo Pd di Arzachena: trova la porta chiusa e tramite un'amica comune, Beatrice, contatta il segretario Andrea Filipeddu, che lo raggiunge trafelato in piazza

Risorgimento e si intrattiene con lui per un'oretta, mentre si formano cappannelli di curiosi che scattano foto ricordo con cellulare, a sentire gli sfoghi del comico contro la «naftalina» del Pd, sulla sostanziale somiglianza, fatta salva la "elle", tra Pd e Pdl. Ironico, caustico ma, racconta Filipeddu, «molto serio e determinato nel voler correre per la segreteria». Alla fine Grillo compila il modulo di adesione, consegna a Filipeddu 16 euro, uno in più del minimo dovuto, ma la tessera plastificata col simbolo democratico non la ottiene. «Ti arriverà per posta, te la deve consegnare il circolo dove sei residente», gli dice il segretario. Grillo si accontenta, e parla con Sky Tg24: «Mi sono iscritto, se si inventeranno qualche qualche comma bis ne pagheranno le conseguenze. Ma io ho letto tutto

il regolamento, garantisco che non esiste. Bisogna travasare un po' di cittadini dentro la politica, riempire un vuoto che dura da vent'anni, fatto di finta opposizione, comitati d'affari, fassini, dalemini... gente inconsistente». Grillo rilancia le sue parole d'ordine, «parlamento pulito, concessio-

Melandri

«Uno che ha sputato veleno sul Pd non può candidarsi a guidarlo»

ni tv, no al nucleare, acqua pubblica», spiega di voler archiviare l'attuale Pd come una «bad company» e annuncia: «Alleanze solo con Di Pietro». «Saranno i vertici, le commissioni di garanzie a decidere se può o me-

NEL DETTAGLIO

Così lo Statuto e il Regolamento per l'elezione

L'articolo 2, comma 8, dello Statuto Pd afferma: «Sono esclusi dalla registrazione nell'Anagrafe degli iscritti e nell'Albo degli elettori le persone che siano iscritte ad altri partiti politici o aderiscano a gruppi di altri partiti politici all'interno di organi istituzionali elettivi. Qualora la Commissione di garanzia abbia cognizione di tale causa ostativa riguardo a persone già registrate ne decreta la cancellazione e stabilisce un congruo termine entro il quale tali persone non possono nuovamente chiedere di essere registrate».

Il regolamento per l'elezione del Segretario varato dalla direzione Pd il 26 giugno scorso spiega all'articolo 3 che le candidature debbano essere presentate entro le 20 «del 23 luglio», sottoscritte «da almeno il 10% dei componenti l'Assemblea Nazionale uscente, oppure, da un numero di iscritti compreso tra 1500 e 2000, distribuiti in non meno di cinque regioni». Le iscrizioni per partecipare al Congresso scadono il 21 luglio.

no essere iscritto», dice Filipeddu, 35 anni, già Ds. «Io sono per un Pd aperto, non volevo passare per quello che tappa la bocca a qualcuno. Per me potrebbe candidarsi, direi di no solo a uno del centrodestra».

I BIG CHIUDONO LA PORTA

Ma è uno dei pochi a pensarla così, in compagnia di Mario Adinolfi e Ignazio Marino, che spiega: «A priori nessuno dev'essere escluso». La federazione di Olbia-Tempio, riunita nel tardo pomeriggio, fa sapere che la richiesta è «irricevibile», a norma dello statuto, per via della residenza del comico a Genova. Così anche la commissione di garanzia della Sardegna, che fa sapere di aver già attivato «la procedura di restituzione» dei 16 euro versati. Grillo ora potrebbe far ricorso ai garanti nazionali, o far va-